

25 NOVEMBRE 2021

NFT: ARTE E BLOCKCHAIN

Christian Omodeo, PhD. - christian@legrandj.eu

**« IL PROBLEMA DI SPIEGARE GLI NFT A UN BAMBINO È CHE È DIFFICILE
CONVINCERLO CHE QUESTA ASSURDITÀ NON È L'ASSURDITÀ CHE
OVVIAMENTE È.
SEMBRA INCOMPENSIBILMENTE STUPIDA PERCHÉ È
INCOMPENSIBILMENTE STUPIDA »**

DAVID GERARD, 2021

COS'È UN NON-FUNGIBLE TOKEN?

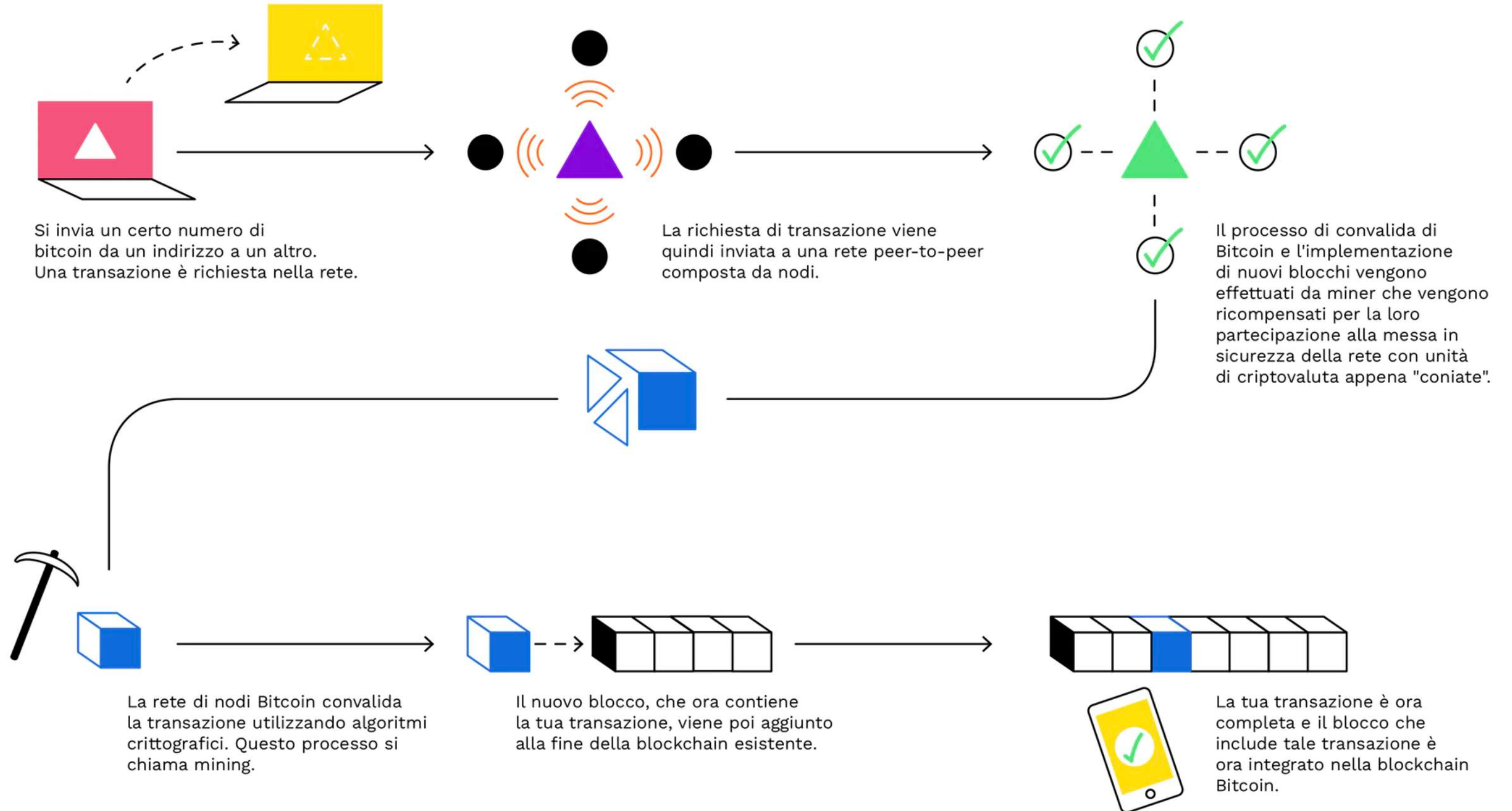
- Gli NFT - letteralmente « Non-Fungible Token » - sono dei certificati di autenticità digitali, che vengono associati a dei contenuti digitali con lo scopo di certificarne sia l'autenticità che l'unicità.
- I contenuti digitali in questione sono dei file qualsiasi che possono, in quanto tali, essere replicabili all'infinito. I file associati ad un NFT diventano unici, però, grazie alla certificazione ad essi allegata, che avviene tramite la tecnologia blockchain, che è la stessa alla base di criptovalute come il Bitcoin e l'Ethereum.
- Un altro punto importante da tenere a mente è che gli NFT non sono uno *medium* specifico al campo dell'arte. Qualsiasi file, sia esso un'immagine, un video di basket, un progetto di moda o un videogioco, può diventare un NFT, dal momento in cui due entità - un venditore ed un acquirente - sono entrambe disposte a scambiarsi la proprietà digitale del suddetto file, per passione o per profitto.

CHE RUOLO HA LA BLOCKCHAIN IN TUTTO CIÒ?

- La certificazione di un NFT è garantita dalla tecnologia blockchain, cioè un sistema di controllo mantenuto da migliaia di terminali informatici in cui, come in una specie di grande libro mastro, si può tenere traccia di operazioni e transazioni di vario tipo.
- La tecnologia blockchain è comparsa nel 2008, in piena crisi dei mercati finanziari. Nasce da un'intuizione di un personaggio anonimo - conosciuto con il nome di Satoshi Nakamoto -, con lo scopo di creare un sistema finanziario più stabile ed indipendente dai grandi gruppi bancari all'origine della crisi dei *subiremo*.
- Gli NFT non fanno quindi che traslare in un altro campo la stessa tecnologia delle criptovalute. In questo caso, però, la blockchain certifica l'autenticità e la storia di un file - invece che di una transazione monetaria digitale - e permette ad una serie di metadati di essere salvati su migliaia di computer, garantendogli di non essere persi, né contraffatti.
- Al momento, la blockchain più associata agli NFT è Ethereum, perché si tratta di un formato che non è stata pensato solo in funzione dei Bitcoin.

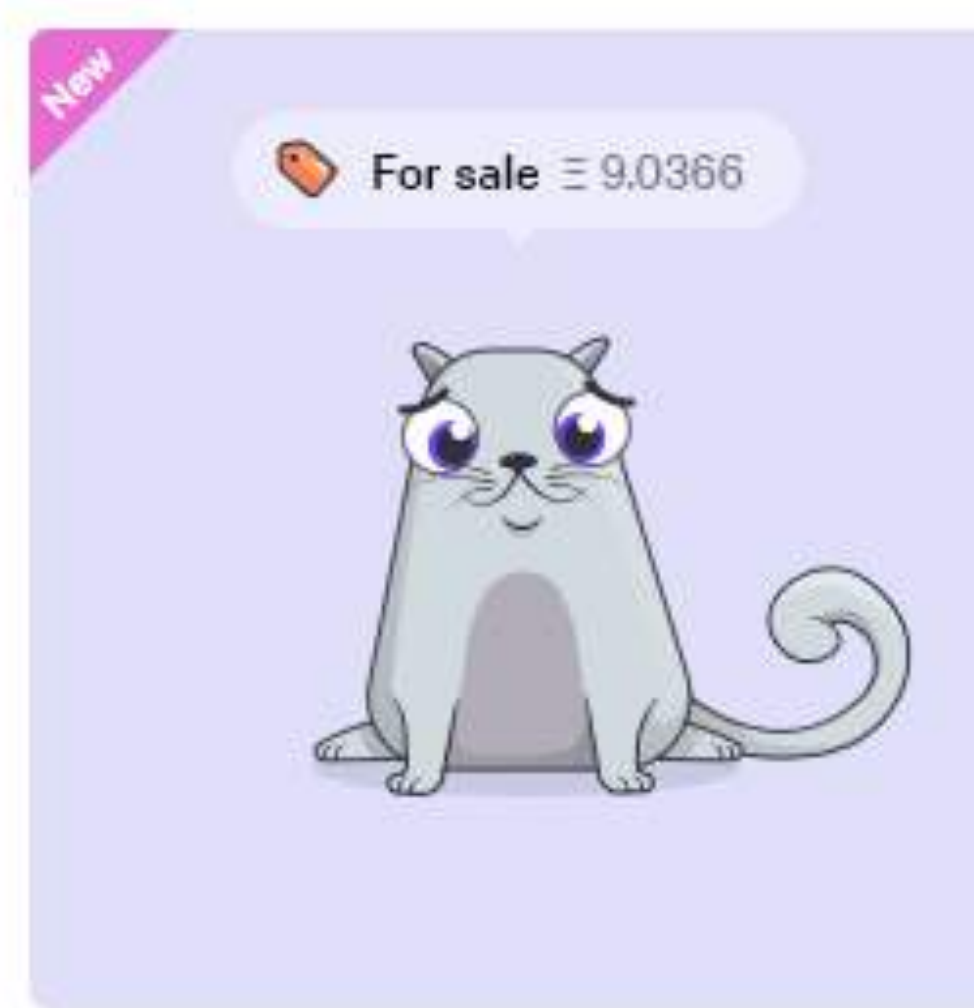
Che cos'è una blockchain

e come funziona?



CRYPTOKITTIES

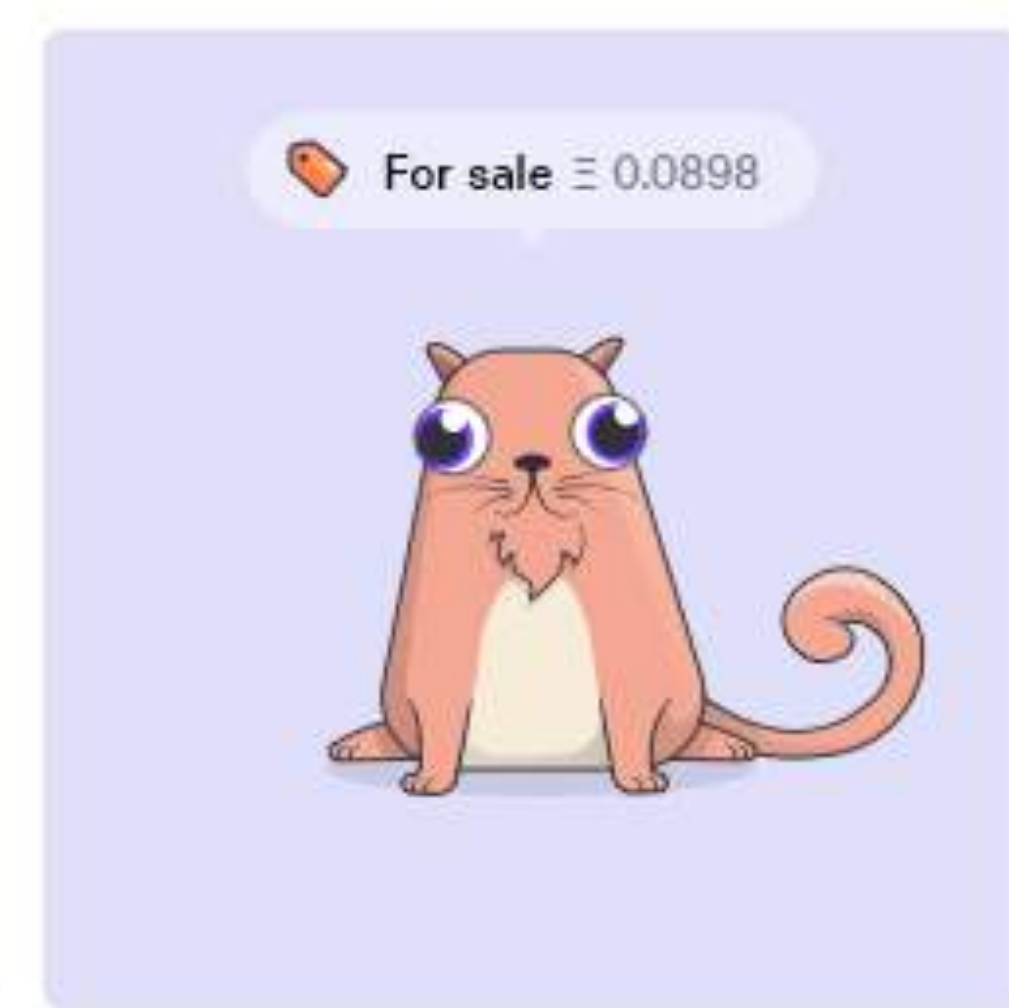
- Il gioco CryptoKitties, una sorta di carte Pokemon in versione digitale che permette ai giocatori di comprare, collezionare, allevare e vendere gattini digitali, è stata la prima vera applicazione di una certa portata degli NFT.
- Nel 2017, alcuni di questi gattini hanno raggiunto cifre superiori ai 150mila dollari, con un fatturato globale che ha superato il milione di dollari.
- Recentemente, però, alcuni produttori e distributori di videogiochi come la piattaforma Steam hanno proibito la vendita e l'acquisto di oggi tramite NFT.



Kitty #58050

Kitty #58050 · Gen 0

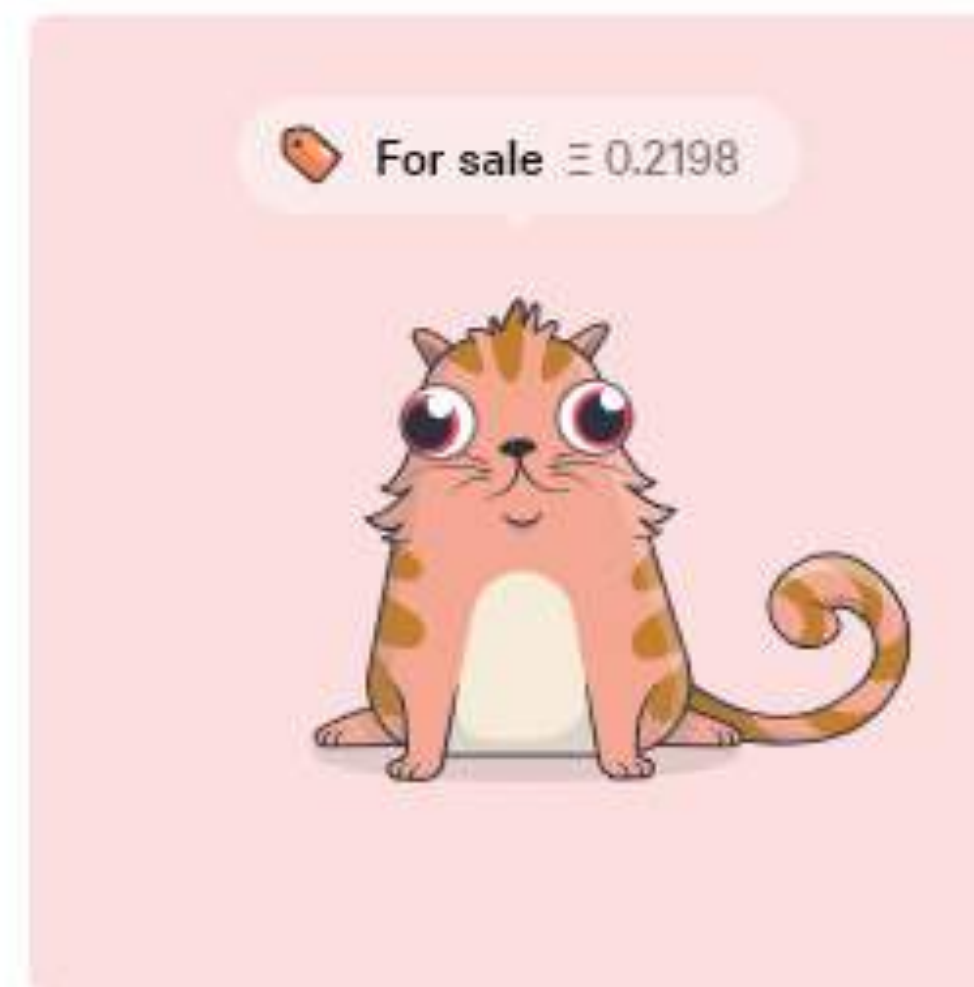
Fast



Kitty #57995

Kitty #57995 · Gen 10

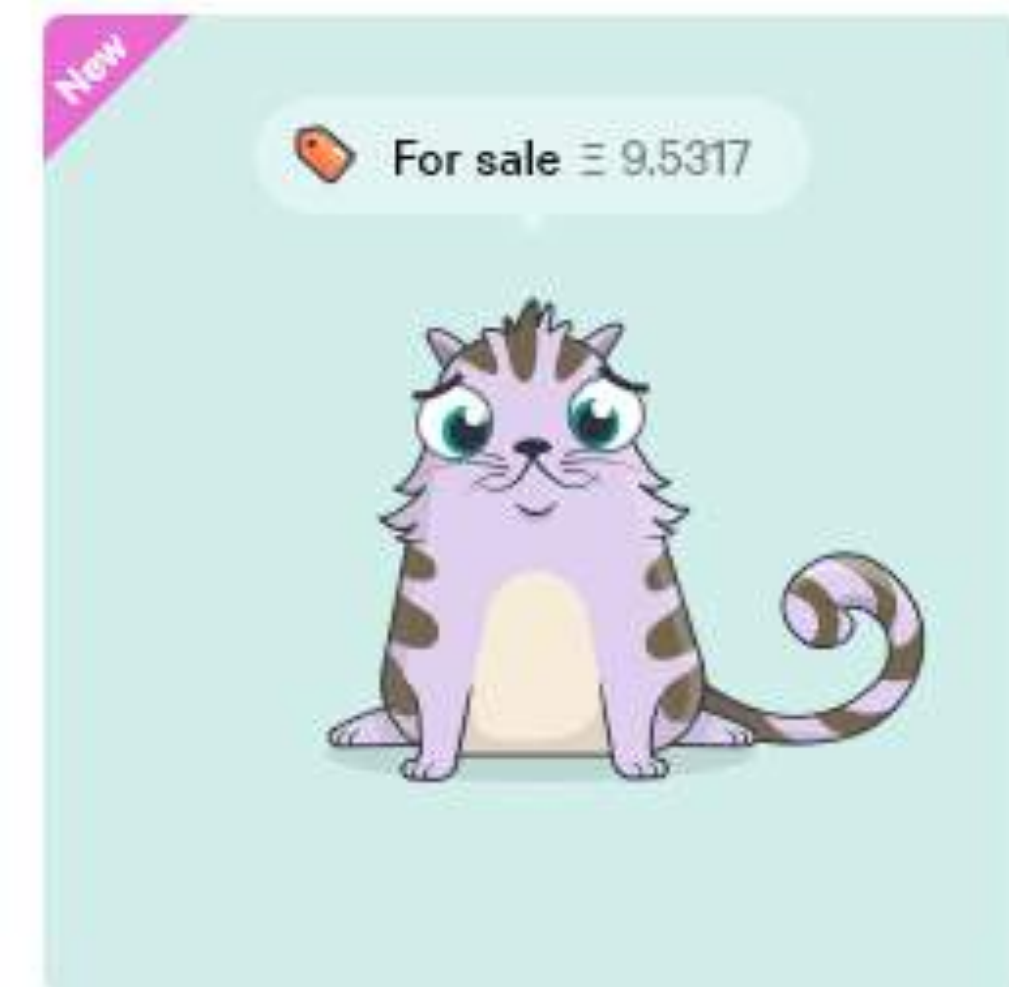
Brisk



CHEAP! Salmon Puff, G6, Snappy

Kitty #57917 · Gen 6

Snappy



Kitty #57723

Kitty #57723 · Gen 0

Fast

IL MERCATO DEGLI NFT ERA DI:
- 41 MILIONI DI DOLLARI NEL 2018
- 338 MILIONI DI DOLLARI NEL 2020

IL MERCATO DEGLI NFT

COME SI CREA, VENDE E COMPRA UN NFT

- La creazione di un NFT è descritta [qui](#).
- La guida all'acquisto di un NFT è disponibile [qui](#).

- Lista delle principali piattaforme di vendita di NFT:

[OpenSea.io](https://opensea.io)

superrare.co

rarible.com

knownorigin.io

niftygateway.com

Most Popular



FACES

Last Sold
\$850.00
2900 Sold



The Bitcoin Angel
(Open Edition)

Last Sold
\$2999.00
1744 Sold



Le Anime

Last Sold
\$950.00
681 Sold

Recent Activity



IN DOGE WE TRUST
#160/477

Recently Sold
\$398.00
13 minutes ago



Get Wor\$e Janky
#7/37

Recently Sold
\$499.00
18 minutes ago



Ritual One - Isolated
Reversal #111/203

Recently Sold
\$435.00
23 minutes ago

IL CASO BEEPLE

- *Everydays - The First 5000 days*, un collage di cinquemila opera digital realizzate da Mike Winkelmann alias Beeple, è al momento il più famoso NFT, nonché una delle opere d'arte più costose mai pagate per un artista vivente.
- L'opera è stata infatti venduta per 69,3 milioni di dollari lo scorso marzo Da Christie's, partendo da una base d'asta di 100 \$. L'acquirente, noto con lo pseudonimo Metakovan, non è altro che il proprietario di Metapurse, il più grande fondo di NFT al mondo.
- La notizia ha fatto scalpore, perché *Everydays* è salito al terzo posto tra le opere più costose realizzate da artisti viventi, dopo *Rabbit* di Jeff Koons (1986) e *Portrait of an Artist* di David Hockney (1972).



COSA COMPRA CHI COMPRA UN NFT?

- È importante, innanzitutto, segnalare che, da un punto di vista puramente materiale, non è assolutamente possibile associare gli NFT all'arte digitale *in toto* per vari motivi.
 1. Innanzitutto, l'arte digitale esiste da prima degli NFT. Può quindi esistere in loro presenza, come in loro assenza.
 2. In seguito, l'arte digitale è pensata, prodotta, venduta e collezionata non solo in formati digitali. Si pensi all'opera *Internet Cache Self Portrait series* di Evan Roth (2014), che è costituita da un collage di fotografie stampate a partire da file digitali.
 3. Infine, l'arte digitale è sempre riconosciuta come arte *tout court*, mentre non tutti i file digitali associati ad un NFT possono essere riconosciuti come arte.
- Nel caso degli NFT, quindi, chi compra un'opera all'asta ottiene la proprietà digitale di un file e non la proprietà fisica di un oggetto. Se prendiamo Metakovan nel caso di Beeple appena citato come esempio, il compratore ha ottenuto un file JPEG, contenuto in un portafoglio digitale (*wallet address*), che è reso unico da uno *smart contract address* fatto di pixel e byte e coniato (*minted*) per l'occasione.



L'OPERA D'ARTE NELL'EPOCA DELLA SUA RIPRODUCIBILITÀ DIGITALE

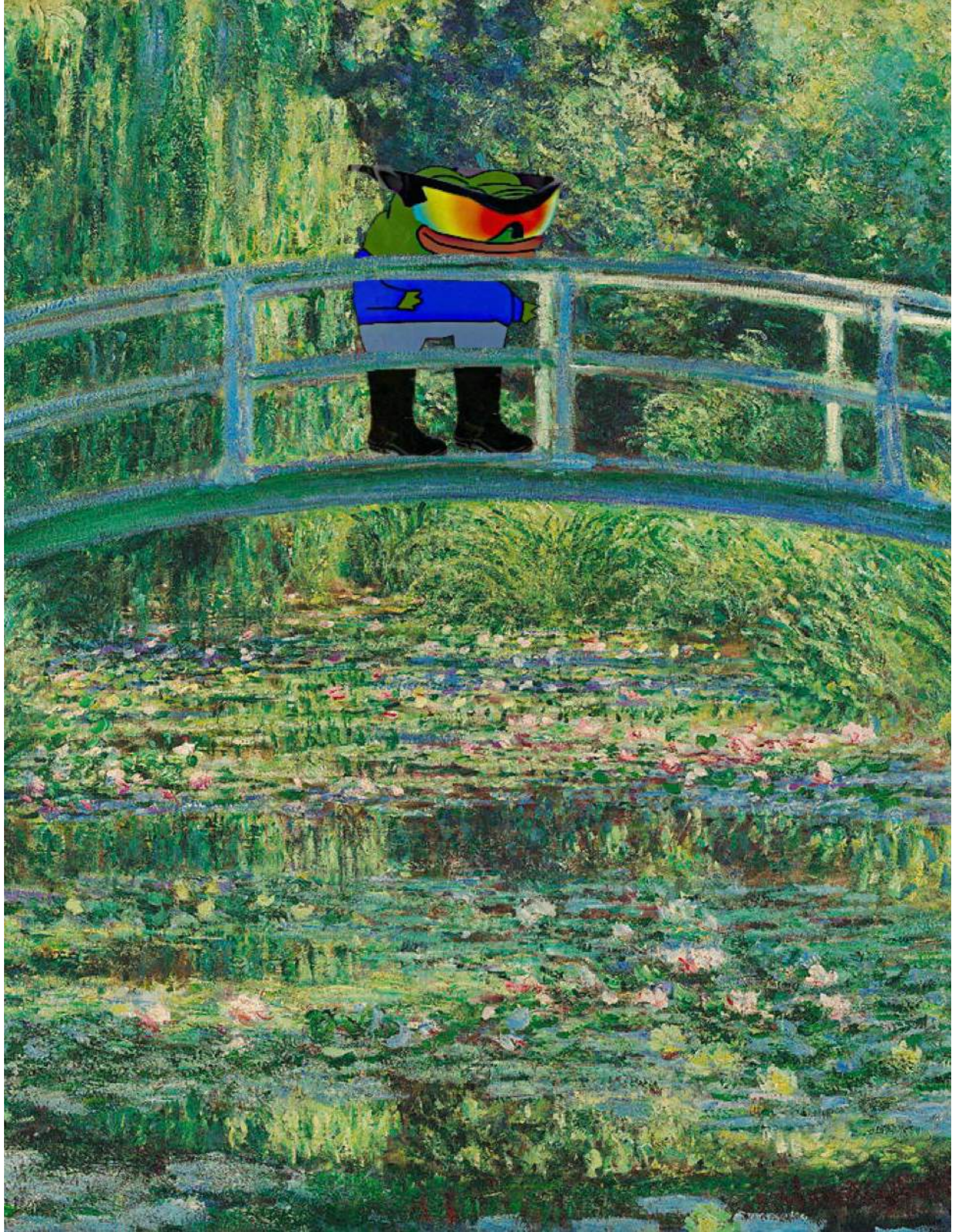
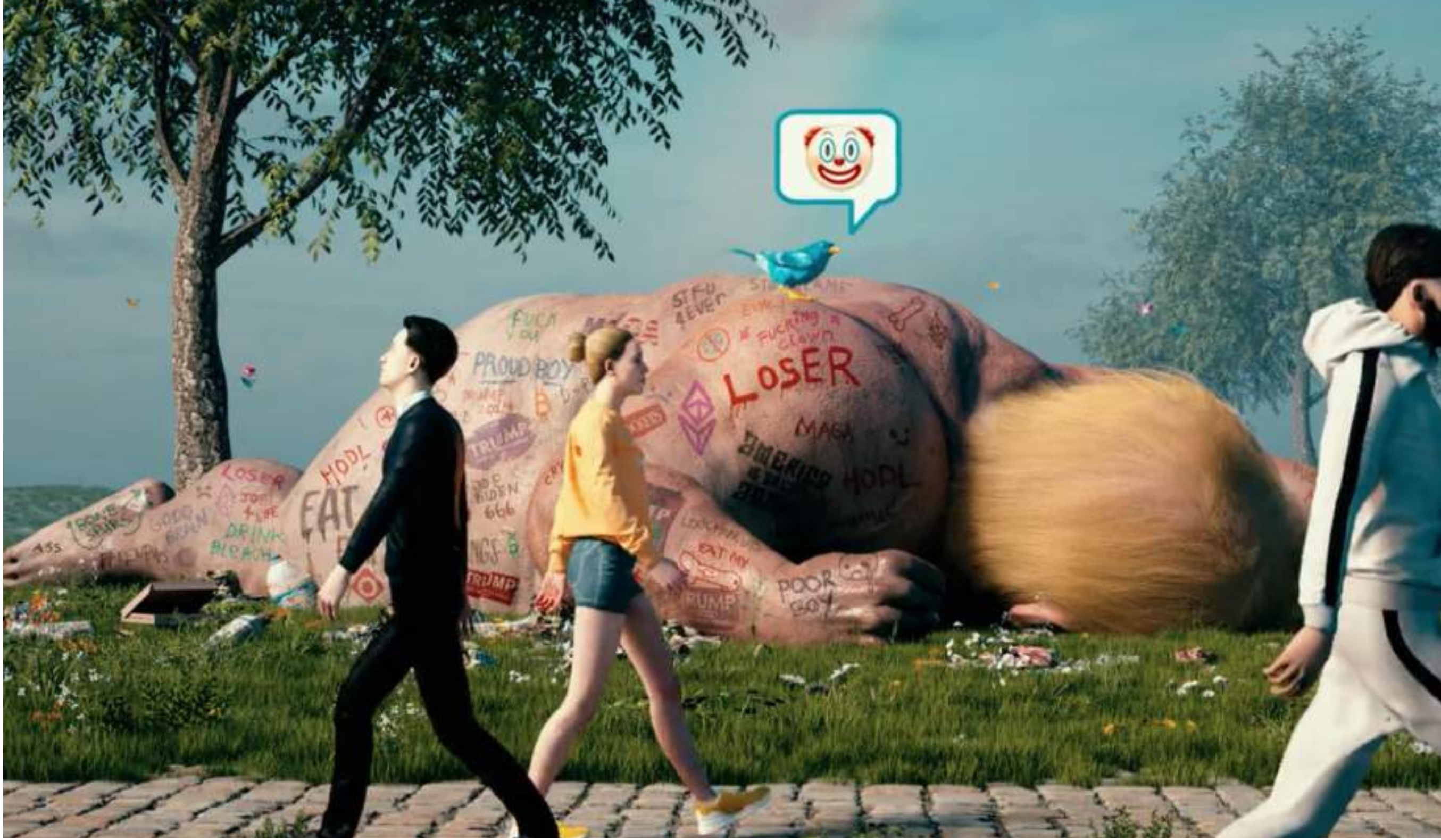
- Il filosofo Nelson Goodman valuta l'esistenza di due tipi di opere:
 1. Le opere *autografiche*, ovvero delle opere materiali realizzate da uno o più artefici in collaborazione, che possono potenzialmente essere copiate ma non duplicate (Ex.: un quadro antico).
 2. Le opere *allografiche*, basate su delle istruzioni, in cui concezione e realizzazione sono pensate come due fasi ben distinte ed in cui la copia non è automaticamente un falso. In questo gruppo rientrano anche medium come la fotografia, il video, gli oggetti industriali, le performance o i software.
- A prima vista, gli NFT appartengono alla seconda categoria, perché si tratta di file digitali che possono, in quanto tali, esistere in milioni di copie che circolano liberamente su Internet. A ben vedere, però, dovrebbero essere piuttosto assimilati alle opere *autografiche*, perché gli NFT sono qualcosa di comparabile alla firma dell'autore su un quadro, perché differenziano i file comprati dalle loro copie digitali che circolano liberamente su Internet. Come la firma dell'artista, gli NFT garantiscono l'autenticità del file associato (opera) e, di conseguenza, la possibilità di monetizzarne il valore sul mercato dell'arte.

« LE OPERE ALLOGRAFICHE DI NORMA ESISTONO IN UN'ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE, IN CUI IL CULTO DELL'ORIGINALE PUÒ VALERE AL MASSIMO COME FETICISMO COLLEZIONISTICO. MA COME POSSONO ESISTERE IN UN'ECONOMIA DELLA SCARSITÀ, FONDATA SUL CULTO DELL'ORIGINALE E DELL'AUTENTICITÀ? QUESTO È UNO DEI PROBLEMI CHE L'ARTE CONTEMPORANEA HA DOVUTO AFFRONTARE DALLE AVANGUARDIE IN POI. LA SOLUZIONE È STATA SEMPRE QUELLA DI ACCOMPAGNARE ALL'OPERA CERTIFICATI DI AUTENTICITÀ CHE NE SANCISSERO L'UNICITÀ, DOCUMENTI E CONTRATTI CHE NE CERTIFICASSERO LA TIRATURA O NE SPECIFICASSERO LE CONDIZIONI DI PRESENTAZIONE. IL PROBLEMA È CHE, SE PER UN'OPERA AUTOGRAFICA LA DICHIARAZIONE CERTIFICA L'AUTENTICITÀ, PER UN'OPERA ALLOGRAFICA LA FORGIA, LA CREA ARTIFICIALMENTE. »

DOMENICO QUARANTA, 2021

GLI NFT: DEI CERTIFICATI DI AUTENTICITÀ 3.0?

- Il certificato di autenticità fabbrica l'autenticità e la scarsità ed attribuisce un potere e una responsabilità enormi al suo creatore. Il certificato è parte integrante dell'opera, *conditio sine qua non*. La sua stesura è a tutti gli effetti parte dell'atto creativo, a tal punto che molti artisti ne hanno fatto uno spazio di sperimentazione artistica.
- Il certificato genera una scarsità fittizia. Dà vita ad una convenzione, ma non a una convenzione assurda, perché crea i presupposti per un'economia sostenibile per l'artista, *soprattutto* per quegli artisti che portano avanti una ricerca rischiosa, sperimentale e non sempre compresa. Si pensi alla *Fontana* di Duchamp (1917): l'originale fu probabilmente gettato nella spazzatura, ma l'opera esiste oggi grazie a delle repliche autorizzate da Duchamp e vendute da Arturo Schwarz.
- Non esiste nulla di più delicato ed effimero di un'opera riproducibile. Il mondo dell'arte ha dato vita ad un sistema suscettibile di speculazioni assurde, che allargano all'estremo la forbice tra valore commerciale e valore culturale. Ma è anche l'unico sistema che si è rilevato in grado, finora, di salvare opere estremamente effimere.



**« CON GLI NFT, ABBIAMO FATTO L'ENNESIMO SALTO IN AVANTI
DA UN'ARTE FACILE DA POSTARE AD UN'ARTE CHE È
SEMPLICEMENTE IL POST.**

**QUESTA È UN'EPOCA VELOCE E COMPETITIVA. CERCHIAMO
TUTTI MAGGIORE POPOLARITÀ, NUOVI MODI DI ESSERE IN
VANTAGGIO; EPPURE, TUTTA QUESTA COMPETIZIONE
PORTA SOLO INSIPIDEZZA E MEDIOCRITÀ, PIUTTOSTO CHE
DELLE APERTURE SUL FUTURO. »**

DEAN KISSICK, 2021

**« L'INTERO MONDO DELLA CRIPTOARTE È SEMPLICEMENTE UNA
REPLICA DELLE PARTI PIÙ BRUTTE DEL MONDO DELL'ARTE,
SENZA L'ARTE. »**

HITO STEYERL, MONOPOL, 05/2021

« PER ORA È SOLO IL MERCATO, ED È COSÌ STUPIDO CHE VENDE SOLO CIÒ CHE GLI ALTRI HANNO GIÀ COMPRATO: UN CANE CHE MANGIA LA PROPRIA MERDA, COPROFAGIA. [...] MA HO VISTO MOLTI ARTISTI FARE DEGLI NFT FORTI. GLI NFT SONO UNO STRUMENTO, UN MATERIALE, UN MEZZO. ESISTERÀ PER FORZA UN FRANCIS BACON O UN DAVID HOCKNEY DEGLI NFT, PERCHÉ ESISTE GIÀ UNA FORTE ARTE NFT. »

JERRY SALTZ, 2021



**« PERCHÉ CI SI ASPETTA DAGLI NFT E DALLE MARKETPLACES DI ESSERE MIGLIORI, DIVERSI
E PIÙ INNOVATIVI DEL MONDO DELL'ARTE TRADIZIONALE?
LA NUOVA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA IL MERCATO DELL'ARTE E PERMETTE ALL'ARTE
DIGITALE DI ESSERE FINALMENTE SCAMBIATA COME LA PITTURA E LA SCULTURA.
CHIEDERE AGLI NFT DI RISOLVERE TUTTI I PROBLEMI DEL MONDO DELL'ARTE È TROPPO,
PERCHÉ QUESTO COMPITO SPETTA AI SUOI PROTAGONISTI. »**

ANIKA MEIER, 2021

« LO SPAZIO DELLA BLOCKCHAIN DEVE ESSERE RIPROGETTATO. LA SUA INFRASTRUTTURA TECNICA, LA SUA STRUTTURA SOCIALE, LE NARRAZIONI CUI SI FONDA POSSONO E DEVONO ESSERE RIPENSATE. NFT E TECNOLOGIE ASSOCIATE DEVONO SFRUTTARE IL POTENZIALE DI DECENTRALIZZAZIONE E RIDISTRIBUIRE IL POTERE E LA CAPACITÀ DI INTERVENTO IN MANIERA PIÙ EQUA E DIVERSIFICATA. LA RETORICA DEL DENARO, IL MITO FASCISTA DELLA CELEBRITÀ TRADUCIBILE IN RICCHEZZA ECONOMICA, DEVONO ESSERE RIMPIAZZATI DA ALTRE NARRAZIONI. »

DOMENICO QUARANTA, 2021

**« HO IMPARATO AD AMARE UN MAINSTREAM
CHE SI ESPANDE PIÙ DI UN UNDERGROUND
CHE EMERGE. »**

ERIC WEISBARD

BIBLIOGRAFIA

- David Gerard, « NFTs: crypto grifters try to scam artists, again », 2021.
- Dean Kissick, The Downward Spiral: Popular Things, 2021
- Anika Meier, What to do with the NFT rancor?, 2021
- Domenico Quaranta, *Surfing with Satoshi. Arte, blockchain e NFT*, Postmedia Books, 2021.
- Fitz Tepper, « People have spent over \$1M buying virtual cats on the Ethereum blockchain », *TechCrunch*, December 4, 2017.
- Eric Weisbard, *Top 40 Democracy: The Rival Mainstreams of American Music*, University of Chicago Press, 2014.
- Sull'arte digitale in generale, si consigliano:
- Domenico Quaranta, *Media, New Media, Postmedia*, Postmedia Books, 2018.
- Valentina Tanni, *Memestetica. Il settembre eterno dell'arte*, Nero, 2021.